

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **21 (1949)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XX. Fascicolo IV.

Lugano, luglio-agosto 1949

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; ten. col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. — / Conto chèques postale XI a 53

INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

CONSIDERAZIONI SUL SERVIZIO DEGLI ARBITRI¹⁾

cap. SMG Carlo Mariotti

Importanza dei giudici di campo

L'evoluzione della tattica ha dato al campo di battaglia una nuova fisionomia. L'aumentata efficacia delle armi automatiche e l'intensità del fuoco rendono penoso e pericoloso ogni movimento a contatto con il nemico. Alla concentrazione di uomini del passato si sostituisce sempre più la concentrazione dei mezzi di fuoco. L'attaccante alla ricerca del successo deve sovente ricorrere ad infiltrazioni, ad aggiramenti ed alla sorpresa. Conseguenza di questa evoluzione è il *vuoto* che è venuto a crearsi sul campo di battaglia e l'estrema lentezza con la quale si svolgono le azioni offensive. Le cronache dell'ultima guerra forniscono innumerevoli esempi.

Non è certamente necessario perdere delle parole per dimostrare quanto sia essenziale per il nostro esercito di milizia, preservato ancora una volta dalla prova suprema, di saper trarre da queste nuove caratteristiche della guerra gli insegnamenti che permetteranno al nostro soldato di rimanere all'altezza dei tempi. Riconosciamo che nelle scuole reclute e nei corsi di ripetizione si fa tutto il possibile per inculcare nel soldato il rispetto del fuoco nemico, il senso del coperto e dello sfruttamento del terreno. I risultati ottenuti sul campo d'esercitazione sono soddisfacenti. Assai più problematico è invece il rispetto delle ferree leggi della guerra moderna in occasione degli esercizi a svolgi-

1) Segnaliamo l'interesse che quanto espone il capo SMG Mariotti assume in vista delle manovre dei Rgt. fant. mont. 30 e 32 comb. nelle quali il servizio degli arbitri avrà particolare importanza ed estensione. red.